



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare gli articoli 18 e 28;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520, "Regolamento concernente l'organizzazione dei dipartimenti e degli uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri e per la disciplina delle funzioni dirigenziali";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'articolo 19;

VISTO il C.C.N.L. - Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 12, relativo al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 ottobre 2016, registrato alla Corte dei conti l'8 novembre 2016, n. 2898, concernente il conferimento al dott. Antonio NADDEO, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016, di nomina del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2016, concernente il conferimento al Ministro senza portafoglio on. Avv. Enrico Costa dell'incarico per gli Affari regionali;

RITENUTO necessario provvedere al conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, essendosi verificata la fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTA la nota DAR 22591 del 21 dicembre 2016, concernente la proposta del Ministro per gli Affari regionali, on. Avv. Enrico Costa, di conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie al cons. Antonio NADDEO;

VISTO il curriculum vitae del cons. Antonio NADDEO;

RITENUTO di conferire al cons. Antonio NADDEO l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie in considerazione dell'esperienza e dei requisiti professionali posseduti;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2016, con il quale alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, onorevole avv. Maria Elena Boschi, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400,

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Antonio NADDEO, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.

2. Il cons. Antonio NADDEO è titolare del centro di responsabilità amministrativa n. 7 "Affari regionali e autonomie" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il cons. Antonio NADDEO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicurerà l'organizzazione, il funzionamento e il coordinamento delle attività degli uffici del Dipartimento, e in particolare:

- il conseguimento degli obiettivi specificamente imputati alla sua responsabilità dalle direttive annuali del Ministro sull'attività amministrativa e sulla gestione;

[Handwritten signature and initials]



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

- il coordinamento necessario al conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti preposti agli uffici del Dipartimento dalle direttive annuali sull'attività amministrativa e sulla gestione e da altri atti di indirizzo emanati dal Ministro.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il cons. Antonio NADDEO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento e terminerà al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisponderci al cons. Antonio NADDEO in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li 27 GEN. 2017

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO
Maria Elena BOSCHI

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n.

319
- 9 FEB 2017

IL MAGISTRATO

443/2017
17/2/2017
Boschi